



→ **L'esodo** sarà su base volontaria: cassa integrazione speciale e mobilità fino a sette anni

→ **L'operazione** sembra essere un altro capitolo della discussa cessione ai «patrioti italiani»

Alitalia, accordo con i sindacati per l'uscita di 700 lavoratori

Accordo raggiunto tra Alitalia e sindacati per la fuoriuscita dalla compagnia aerea di un massimo di 700 lavoratori. Al loro posto, 130 precari verranno stabilizzati e 170 tra hostess e piloti rientreranno dall'al cig.

G.VES.
MILANO

Fuori altri settecento lavoratori. In cambio verranno stabilizzati 130 precari mentre 170 tra piloti e assistenti di volo in cig saranno richiamati in servizio.

È in sostanza quanto prevede l'accordo firmato ieri da Alitalia e sindacati dei trasporti. Un'intesa arrivata dopo tre mesi di complesse trattative e polemiche, visto che il gruppo nato dalle ceneri della vecchia compagnia di bandiera aveva già sforbiato di parecchio sul personale. Il patto indica comunque in 700 il numero massimo delle persone che solo su base volontaria potranno accedere prima alla cassa integrazione straordinaria a zero ore, poi alla mobilità. La cig avrà durata massima di tre anni, trascorsi i quali il lavoro-

re potrà restare in mobilità non oltre sette anni. Misure straordinarie che il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi definisce «molto generose», senza ricordare che gli ammortizzatori sociali sono pagati dai lavoratori e dal fondo speciale del trasporto aereo, che prevede un rincarico fino a tre euro sul prezzo dei bi-

Sacconi
«Dal governo ammortizzatori sociali generosi»

Meta (Pd)
«Con la privatizzazione lasciati a casa migliaia di dipendenti»

glietti pagato dagli utenti. Anche il Pd, per bocca di Michele Meta, capogruppo alla Camera in commissione Trasporti, attacca proprio su questo punto il rappresentante del governo: «Troviamo fuori luogo che si dica disposto a sostenere con ammortizzatori sociali "molto generosi" una vertenza che è iniziata la scorsa

estate e che si è distinta per l'incomprensibile assenza e indifferenza proprio di coloro che hanno voluto questa privatizzazione, lasciando per strada migliaia di lavoratori ex Alitalia». E a proposito della vecchia compagnia, è di ieri l'annuncio del commissario Augusto Fantozzi, della vendita degli ultimi due Md 80 rimasti in quella che prima della privatizzazione venne definita la «bad company», dove sono confluiti tutti gli asset inutili al rilancio del nuovo gruppo aereo.

INTESA

Nello specifico, l'accordo siglato con Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Ugl, stabilisce la progressiva collocazione in cassa integrazione straordinaria a zero ore di coloro che ne faranno richiesta, fino ad un massimo di 700 lavoratori. Per compensare le uscite, i sindacati hanno ottenuto la stabilizzazione di circa 130 precari e il recupero dalla cig di 170 tra hostess e piloti. 550 assistenti di volo potranno richiedere la trasformazione del contratto in part-time. In cambio l'azienda dovrebbe assumere 160 persone con contratto sempre part-time ma a tempo indeterminato, attingendo dal personale in cig. Stessa cosa per i piloti: a partire dal primo semestre 2011, Alitalia accoglierà non meno di 32 domande di trasformazione in part-time con

un parallelo rientro di 10 lavoratori dalla cig.

Soddisfatti i sindacati: «Si è finalmente raggiunto un equilibrio tra reciproche esigenze», commenta il segretario nazionale della Filt Cgil Mauro Rossi, che auspica che l'intesa «segni la discontinuità» nelle relazioni con l'azienda. Ne è sicuro il segretario Fit-Cisl, Giovanni Luciano. Mentre per Marco Veneziani, Uilt, l'accordo è «meno doloroso del previsto» perché la cig è volontaria. Il leader dell'Ugl Trasporti, Francesco Alfonsi spera invece che da ora in poi l'azienda valorizzi le personalità che vi lavorano. ❖

DISPARITÀ

Ue: le donne pagate il 17% meno degli uomini

— Le donne, nell'Unione Europea, in media, guadagnano il 17,5% in meno rispetto ai maschi durante la loro vita lavorativa. È quanto emerge dai dati che verranno diffusi oggi in occasione dell'«Equal pay day», in vista dell'8 marzo. Praticamente, una donna, per raggiungere il livello di salario percepito da un uomo durante il 2010, deve lavorare fino al 5 marzo del 2011. «In Europa - ha commentato il vice presidente della Commissione europea, Reading - 97 milioni di donne stanno lavorando dal primo gennaio, ma soltanto da questa settimana iniziano realmente ad essere pagate per quest'anno. L'«Equal paid day» europeo serve a ricordare quanto lavoro c'è ancora da fare per ridurre le differenze tra i sessi. Stiamo cercando di ridurre questo gap, per far sì che un giorno non avremo più bisogno di un equal pay day».

STOP CAPORALATO

Flai e Fillea Cgil sono impegnate nella campagna a sostegno della proposta di legge per introdurre il reato penale del caporalato. Petizioni su www.stopcaporalato.it

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it